

Resto al Sud – Resto Qui

Resto al Sud è un'agevolazione gestita da Invitalia ed agevola investimenti in Start Up in svariati settori. L'agevolazione è diretta a giovani under 46 che intendono avviare un'attività d'impresa al Sud Italia. Con l'estensione "Resto Qui" si è inteso concedere le agevolazioni previste dalla misura Resto al Sud anche a chi vuole avviare un'attività nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2016 e 2017.

Requisiti

I requisiti per accedere alla misura sono i seguenti

- Età dai 18 ai 45 anni
- Residenza nelle regioni agevolate, alla data di presentazione della domanda o entro 60 gg dall'ammissione se residenti in Italia o 120 gg se residenti all'estero;
- Assenza di partita iva individuale movimentata, o assenza di incarico di rappresentante legale di società attiva dalla data del 21/06/2017;
- Assenza di contratti subordinati a tempo indeterminato oppure impegno a non essere contrattualizzati a tempo indeterminato con l'ammissione al finanziamento;
- I requisiti devono essere posseduti da almeno i 2/3 dei soci. Possono presentare la domanda sia società inattive già costituite che team di persone.

Aree Agevolate

Le aree agevolate sono tutte le Regioni del Sud, quindi Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2016 e 2017 (non ci sono limiti di età per i 24 Comuni compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia nei quali più del 50% degli edifici è stato dichiarato inagibile).

Caratteristiche

La misura prevede contributi a fondo perduto e mutuo a tasso zero per avviare progetti d'impresa o attività professionali. È previsto un contributo a fondo perduto del 50% ed un mutuo agevolato del 50%, assistito dal Fondo di Garanzia all'80%.

Beni Agevolabili

I beni agevolabili sono i seguenti

- Macchinari, attrezzature, arredi, senza limitazione;
- Opere murarie di ristrutturazione ed impiantistica entro un limite del 30%;
- Spese di gestione quali materie prime e materiale di consumo, oneri assicurativi, canoni di locazione entro un limite del 20%

Settori agevolabili e settori esclusi

Sono agevolati i seguenti settori:

- Produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- Turismo
- Liberi professionisti (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche)

Sono escluse dal finanziamento le attività agricole, il commercio e quelle caratterizzate dai seguenti codici ateco:

- Tutta la sezione A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca ad eccezione della divisione 03 "Pesca e Acquacoltura";
- Tutta la sezione G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio ad eccezione della classe 45.20 "manutenzione e riparazione di autoveicoli" e 45.40.3, "manutenzione e riparazione di autoveicoli";
- Tutta la sezione L - Attività immobiliari ad eccezione della classe 68.20 - Affitto e gestione di immobili di proprietà o in Leasing
- Tutta la sezione O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;

- Tutta la sezione T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
- Tutta la sezione U - Organizzazione ed organismi extraterritoriali;

Contatta i nostri consulenti per capire se hai tutti i requisiti per accedere ai fondi. – info@eqube.it

I nostri consulenti ti aiuteranno ad attuare la tua idea seguendoti nella fase di prefattibilità, nell'istruttoria della domanda, nella fase post-ammissione e in quella della rendicontazione.